Risposte ai quesiti di chiarimento in relazione al *Bando pubblico per l'assegnazione di contributi per progetti innovativi in ambito sociale e culturale finalizzati alla rigenerazione urbana di aree periferiche*

AGGIORNAMENTO 03 OTTOBRE 2017

1. Poiché fra i soggetti ammissibili sono previste anche le associazioni che non sono dotate di personale interno, il soggetto capofila deve essere necessariamente titolare delle attività di coordinamento o questa attività può essere svolta dai partner imputando al capofila solo eventuali costi vivi?
Il soggetto capofila deve necessariamente essere coordinatore del progetto. Nel caso delle associazioni le attività di coordinamento possono essere imputate ai soci coinvolti nel progetto, non a soggetti partner.

2. Negli allegati 2-3 si richiede la compilazione del formulario inserendo i dati del personale coinvolto nel team di progetto. Sempre nel caso di associazioni non dotate di personale interno, come si procede alla compilazione dei moduli?
Nei moduli devono essere indicati i soggetti che effettivamente lavorano sul progetto. Nel caso in cui le attività vengano svolte dai soci, i form devono essere compilati in riferimento al socio medesimo impegnato nella specifica attività.

3. Una scuola (istituto comprensivo) può presentarsi come soggetto proponente?
Un istituto comprensivo è un'amministrazione statale e, quindi, rientra tra le amministrazioni pubbliche come definite dall'art. 1 comma 2 del dlgs 165/25001 e s.m.i. Queste non possono qualificarsi come organismi no profit, che sono soggetti privati. Inoltre il regolamento Contributi della Città n°373 all'art. 1 comma 2 lett. d) dichiara non applicabile la disciplina dei contributi alle somme erogate ai soggetti pubblici. L'istituto può essere partner del soggetto che presenta l'istanza di contributo.

4. Sarebbe eventualmente possibile sommare i costi sostenuti per opere di manutenzione/adeguamento di parti di edifici sostenuti con il progetto Co-City (collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani) e il vostro bando?
Con il bando contributi non possono essere riconosciuti costi relativi a manutenzione degli immobili; per lo stesso progetto possono essere ammesse più fonti di finanziamento purché a copertura di costi differenti.

5. E' ammissibile la partecipazione di uno stesso soggetto come partner in più progetti?
Sì, il bando non prevede limitazioni in merito.

6. E' ammissibile la partecipazione di uno stesso soggetto come capofila in un progetto e come partner in un altro progetto?
Sì, il bando non prevede limitazioni in merito.

7. Il bando si riferisce unicamente alle aree in cui ci sono le case di edilizia pubblica, nel senso che le attività devono essere svolte interamente nelle aree di edilizia pubblica o questi sono i territori di riferimento e le azioni hanno un respiro più ampio?
Le attività proposte devono svolgersi nelle aree periferiche così come indicate nel documento rinvenibile al link http://www.comune.torino.it/arredourbano/bm~doc/relazione-generale-axto.pdf. Come indicato all'art.2 del Bando è preferibile, ma non obbligatorio, che si svolgano all'interno degli edificati di edilizia residenziale pubblica.

8. Non mi è chiaro il significato della seguente indicazione, contenuta all'art. 10: "Non possono essere coperte con il contributo derivante dal presente bando spese sostenute direttamente dai soggetti partner".
Al momento della rendicontazione potranno essere rimborsate esclusivamente le spese intestate al soggetto beneficiario. Spese sostenute e intestate ad un soggetto partner possono concorrere alla costruzione del budget e costituire parte della quota di finanziamento in proprio del progetto, ma non possono rientrare nella quota di finanziamento concesso dalla Città.

9. Le Fondazioni non a scopo di lucro possono partecipare al Bando AxTO in parternariato con altri soggetti?
Sì, possono partecipare purché i progetti ricadono in aree interessate dal progetto AxTO.

10. Vorremmo sapere se il carcere, luogo di per sé periferico, in cui scontano la pena persone che nella maggior parte dei casi vivono ai margini della società ed essendo esso collocato in una zona periferica della città, possa essere compatibile con il "Bando per l'assegnazione di contributi per progetti innovativi in ambito sociale e culturale finalizzati alla rigenerazione urbana di aree periferiche".
Il carcere è situato in area interessata dal progetto AxTO. Possono quindi essere presentati progetti attinenti gli assi di intervento previsti nel bando la cui azione ricada sul carcere.

11. Nella rendicontazione è possibile inserire una ricevuta fiscale di una associazione onlus (no fattura)? In caso positivo, esista un limite di importo per tale giustificativo di spesa?
Si, purchè la ricevuta sia quietanzata. Non esiste un limite di importo relativamente alle tipologie di pezze giustificative. Esistono limiti di importo in riferimento alle tipologie di spesa (ad es .le spese generali non possono eccedere il 20% del budget di progetto) – aggiornamento 29/09/17 - *ERRATA CORRIGE: come da art. 10 del Bando le spese generali non possono eccedere il 15% del budget.*

12. Con che tempistiche saranno pubblicati gli esiti finali?
Si ipotizza che i progetti possano essere avviati dal mese di gennaio 2018.

13. Un ente pubblico o con una partecipazione di maggioranza pubblica può essere beneficiario del contributo?
No. Un ente pubblico, o con una partecipazione di maggioranza pubblica, può partecipare al bando esclusivamente in qualità di partner di progetto, in collaborazione con un soggetto in possesso dei requisiti di cui all'art. 7 del bando.

14. Una cooperativa di produzione lavoro a mutualità prevalente può partecipare come soggetto proponente?
Come indicato all'art.4 del Regolamento Contributi della Città possono beneficiare di contributi soggetti giuridici no profit. Pertanto la cooperativa potrà partecipare al bando come soggetto proponente qualora lo statuto indichi espressamente che l'organizzazione non ha finalità di lucro.

15. Se il progetto è presentato nella categoria di finanziamento tra 50.000,00 e 100.000,00 euro e non viene scelto tra i 4 vincitori, può venire finanziato nella fascia inferiore o pari a 50.000,00 euro?
No, la scelta di candidare il progetto in una delle due categorie è vincolante

16. In relazione all'ART.7 del bando, come devono essere considerati ai fini delle differenziazione tra soggetto proponente e soggetto partner, le organizzazioni socie del proponente qualora questo sia una associazione di secondo livello, i cui soci sono a loro volta associazioni e cooperative sociali?
Un'associazione di secondo livello può configurarsi come soggetto proponente, firmatario per l'associazione è il legale rappresentante. I soci di detta associazione non sono considerabili come soggetti partner. Si considerano partner solo soggetti non menzionati nello statuto dell'associazione.

17. In relazione all'ART.10 del bando e come conseguenza del quesito precedente, qualora la associazione di secondo livello non abbia personale proprio ma si avvalga del lavoro delle organizzazioni socie, come si devono considerare le spese sostenute dalle organizzazioni socie? Sono equiparabili a spese sostenute dal proponente (direttamente rendicontabili), oppure sono da considerarsi alla stregua di spese sostenute da soggetti partner?
Le spese generali di progetto in cui figurano i costi del personale, così come le spese per l'acquisto di beni durevoli, devono essere intestate al soggetto proponenete, dunque all'associazione che riunisce nel suo statuto tutte le altre associazioni. Le spese relative alle attività di progetto, all'acquisto di servizi, spese di comunicazione e attività dei volontari possono essere intestate ai soci dell'associazione in quanto equiparabili a quelle sostenute dal proponente. Le eventuali spese di personale assunto dalle organizzazioni socie è rendicontabile se il personale è stato, anche solo momentaneamente, formalmente distaccato presso l'associazione di secondo livello per la realizzazione del progetto oggetto di contributo.

18. E' possibile partecipare al bando con un progetto che prevede (…)
Sono giunti numerosi quesiti con i quali viene richiesto se un tema di intervento sia pertinente o meno al Bando contributi. Si ribadisce che non esistono limiti ai temi che i progetti possono trattare, purchè vengano soddisfatti gli obbiettivi indicati all'art. 3 del Bando. Nella scheda descrittiva del progetto dovrà essere chiaramente indicato come si ritiene che lo specifico tema scelto possa essere idoneo al raggiungimento delle finalità del bando, ossia la riqualificazione fisico-funzionale e la rivitalizzazione socio-economica di ambiti cittadini segnati da fenomeni di marginalità e degrado.

19. Il progetto deve essere no profit? Dobbiamo includere nella nostra richiesta tutti i costi per realizzare il progetto?
Il progetto deve essere gestito da soggetti no profit e non può avere finalità lucrative. Sono chiaramente ammesse entrate finalizzate alla realizzazione del progetto stesso. Tutti i costi devono essere indicati nella scheda progetto e dettagliati nel prospetto di budget.

20. Posso partecipare al bando come amministratore e proprietaria (cittadina straniera con la carta di soggiorno) di una srl con sede a Torino?
Il Regolamento Contributi della Città di Torino n°373 ammette tra i soggetti beneficiari anche " altri soggetti no profit con personalità giuridica, che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale". Un'impresa srl può essere ammessa a contributo qualora sia un'impresa sociale e preveda come oggetto sociale lo svolgimento di attività senza scopo di lucro.

21. Posso partecipare al bando come persona fisica (cittadina straniera con la carta di soggiorno)?
Il bando, come indicato all'art.7 prevede che possano essere soggetti proponenti solo personalità giuridiche

22. Per il momento non abbiamo fatto la scelta del locale: E' possibile decidere dopo l'assegnazione del bando in base alla disponibilità dei locali nelle aree soggette al bando?
La sede sociale e la sede delle attività di progetto devono essere definite e indicate già in fase di partecipazione

23. Abbiamo letto nelle schede descrittive delle Azioni per le periferie torinesi, azione 4.01 che il Bando prevede progetti rivolti a una media di 500 persone come beneficiari diretti, ma nel bando non sono poi segnalati numeri indicativi di destinatari. E' possibile proporre progetti rivolti a target più specifici di destinatari e che quindi coinvolgono un numero minore di destinatari?
Il bando non prevede limiti minimi di destinatari per progetto. Tuttavia, da quanto indicato all'art. 16 del Bando, relativo ai criteri di valutazione dei progetti, si evince che un numero maggiore di soggetti coinvolti contribuisce all'acquisizione di maggior punteggio in fase di valutazione.

24. Un'associazione proponente può avvalersi di "esperti" e quindi di consulenti per svolgere alcune attività del progetto?
Nome degli esperti e loro ruolo nel progetto, vanno riportati nella scheda del proponente? Alla voce: ruolo nell'associazione si può indicare consulente?
Si è possibile avvalersi di consulenti. Nella scheda il proponenete dovrà essere indicare la natura della consulenza, il nome del consulente e lo specifico ruolo assegnatogli in relazione al progetto.

25. Siamo interessati a partecipare al bando come soggetto proponente. Possiamo indicare a co-finanziamento del progetto le spese sostenute dai partner o una parte delle spese sostenute dai partner per la realizzazione del progetto?
Sì, possono essere inserite come quota di co-finanziamento spese sostenute dai partner se strettamente inerenti alle attività svolte dagli stessi sul progetto. Nel momento della rendicontazione il partner e il proponente dovranno dichiarare che non c'è stato trasferimento di denaro ma che l'importo indicato corrisponde alla valorizzazione di attività svolte (queste ultime dovranno essere dettagliate e valorizzate).

26. Qual'è la differenza tra soggetti partners/attuatori e soggetti di rete, ugualmente attuatori di azioni nel progetto? Quali prerogative hanno i partners?
Si configurano come partner i soggetti che concorrono al sostegno del progetto attraverso attività che, valorizzate, possono essere inserite come quota di cofinanziamento del progetto andando a costituire la percentuale di finanziamento a carico del proponente. Ove il Bando parla di "reti" coinvolte nel progetto, si fa riferimento a network esistenti che raggruppano diverse realtà culturali/sociali (ad esempio il GAI - circuito giovani artisti italiani) a cui il proponente o i partner aderiscono. Qualora soggetti di rete attuino azioni di progetto e non siano partner possono fatturare le attività al proponente ai fini del rimborso delle spese di progetto ammesse a contributo.

27. Non tutti i profili professionali impiegati nel progetto rientrano in categorie "inquadrati con le forme contrattuali previste dalla normativa vigente per le varie categorie di lavoratori", come da art. 10 del bando. Sono possibili contratti di collaborazione a progetto o prestazioni occasionali?
Sì in quanto i contratti di collaborazione a progetto o le prestazioni occasionali sono forme di rapporto di lavoro previste dalla normativa. I lavoratori inquadrati con tali forme dovranno avere un trattamento assimilabile a quello previsto dai contratti riservati alle categorie di appartenenza.

28. Le spese di manutenzione straordinaria necessarie all'attuazione del progetto, possono essere incluse nel cofinanziamento?
Come indicato all'art. 10 del Bando, non sono ammesse e iscrivibili a budget spese di manutenzione ordinaria e/o straordinaria degli immobili.

29. E' possibile inserire come cofinanziamento un contributo della Città di Torino?

E' possibile inserire nel budget del progetto un altro contributo della Città di Torino (vedasi allegato 5 - rigo 1 del quadro entrate del prospetto di Budget), fermo restando che la somma dei contributi richiesti alla Città non può superare l'80% del budget complessivo del progetto.

30. Come si calcola la quota di ammortamento di spazi e beni mobili e immobili in relazione al periodo di produzione di un progetto?
I criteri generali per il calcolo delle quote di ammortamento relativi a immobilizzazioni materiali sono fissati dal TUIR (testo unico delle imposte sui redditi) con specifico riferimento all'art. 102. I decreti ai quali far riferimento per l'esatta individuazione dei coefficienti di ammortamento fiscalmente ammessi sono: DM 29/10/74 per i beni entrati in funzione entro il 31/12/88 ; DM 31/12/88 per i beni entrati in funzione a partire dall'01/01/89.
In relazione al periodo di realizzazione del progetto la quota di ammortamento annuale può essere divisa per 12 e poi moltiplicata per i mesi di realizzazione del progetto.

31. Vorremmo proporre un progetto composto da tre azioni analoghe articolate un po' diversamente in tre zone diverse della città. Va bene? O dobbiamo in tal caso presentare tre progetti diversi? E in tal caso possiamo fare i capofila tre volte?
Lo stesso progetto può agire con azioni differenti in più aree della città, a patto che le stesse siano quelle interessate dal progetto AxTO e che le differenti azioni rispondano tutte agli obiettivi indicati. Non è possibile essere capofila di tre progetti.

32. Avremmo bisogno di sapere se le attività preliminari da realizzare prima dell'inizio del progetto, le spese sostenute per l'acquisto di materiali o altro relativi al progetto, devono comunque rientrare nel massimo dei 20 mesi?
Ogni attività/spesa inserita a budget deve essere effettuata nel periodo compreso tra l'inizio e la fine del progetto. Le date di inizio e fine progetto, al cui interno possono certamente essere comprese le attività preliminari agli eventi programmati, vengono indicate dal proponente attraverso il cronoprogramma che lo stesso deve stilare. Tale arco temporale non può in ogni caso superare i 20 mesi e non deve andare oltre il 31/12/2019.

33. La nostra associazione da anni interviene nelle scuole di pertinenza del bando, ma la nostra sede non rientra nelle zone del bando. Possiamo indicare come sede operativa quella di una scuola dove siamo presenti?
Il Bando, all'art. 1 ed all'art.4, indica che i progetti debbano svolgersi sulle aree interessate dal Progetto AxTO. Come indicato all'art. 7 del Bando, l'associazione può avere sede anche al di fuori di tale aree.

34. L' art 11 del Bando recita: "il soggetto proponente dovrà garantire la fruizione da parte dei cittadini e delle cittadine delle iniziative proposte a titolo gratuito e con libero accesso". Questo significa che non possono essere inserite nel progetto attività aperte a tutti (no circoli privati) ma con biglietteria? ad esempio: spettacoli dal vivo con biglietto di ingresso.
Oppure possono esserci attività con ingresso a biglietteria ma non predominanti? se sì in che percentuale?
Oppure le attività a pagamento tkt possono essere porposte dal soggetto partner ma non dal proponente?
In riferimento a quanto indicato all'art. 11 si specifica che TUTTI gli eventi proposti dal progetto dovranno essere a titolo gratuito e ad accesso libero, siano essi organizzati dal proponente o dai partner. Tuttavia possono essere affiancati al progetto anche altri progetti aventi bilancio autonomo (e pertanto non inseriti nel prospetto di budget) che prevedano attività collaterali a pagamento.

35. In relazione alla scheda soggetti partner è obbligatorio fornire un nominativo del membro o membri che saranno parte attiva del progetto? Se eventualmente un'Agenzia o un'Ente o altro vogliono dare soltanto la propria disponibilità per l'iniziativa (ad esempio patrocinio, rapporto di collaborazione, altro), la stessa può essere inquadrata egualmente come Partner o può essere inserita in altro modo?
Grazie

Se il proponente individua un soggetto partner questo deve essere obbligatoriamente indivuato tramite scheda, il partner deve sottoscrivere la scheda a lui riferita indicando in che modo partecipi al progetto e il nome di almeno una risorsa coinvolta.
All'art. 7 del Bando è specificato che si definiscono partner i soggetti che contribuiscono ad attuare il progetto. Il ruolo del partner deve mettere in evidenza coerenza e valore aggiunto al progetto. Il progetto deve dettagliare i compiti e le comptenze dei partner. Un ente che fornisce patrocinio non può essere inquadrato come partner. Nella scheda di progetto può indicare l'esistenza del patrocinio all'interno dei box riservati alla "descrizione generale" e " descrizione specifica" del progetto del progetto e/o nel box relativo al "livello di coinvolgimento del territorio". Un ente che fornisce un rapporto di collaborazione fornendo risorse umane, spazi o servizi per il progetto può configurarsi come partner. Un soggetto che fornisce esclusivamente un contributo economico può configurarsi come sponsor in tal caso può indicare la sua presenza nel box relativo alle risorse economiche.

36. Il progetto che stiamo pensando comprende sia aspetti del primo che del secondo asse come possiamo fare?
La scelta di far concorrere un progetto in un asse piuttosto che in un altro è a carico del proponente. L'opportunità di presentare il progetto su un determinato asse può essere valutata dal proponente anche in riferimento al numero di obiettivi specifici che le azioni di progetto riescono a soddisfare. Gli obiettivi specifici per ciascun asse sono indicati all'art. 3 del Bando.

37. Nel cachet artistico e personale tecnico, vengono individuati solo i soggetti che hanno una posizione contrattuale.
Ma quasi tutti i nostri collaboratori (e che quindi rientrano nel personale tecnico) hanno partita iva o fanno prestazione occasionale.
Possiamo inserirli, comunque in questa voce, essendo quella corretta a livello progettuale?
Sì.Per maggiori specifiche si legga la domanda n°27

38. Se per realizzare alcune azioni le associazioni partners utilizzano loro personale pagato, oppure hanno costi per gli spazi dove si svolgono le attività che sono intestati a loro, come è possibile riconoscere questi costi alle associazioni partner e ai soggetti attuatori facenti parte della rete? Possono emettere una ricevuta (non fattura) al soggetto beneficiario/proponente, il quale rimborsa queste spese e mette a rendicontazione queste ricevute?
Il soggetto partner può, nell'ambito delle attività progettuali, emettere idonea documentazione fiscale nei confronti del soggetto proponente beneficiario del contributo per prestazioni effettuate in suo favore; tali prestazioni dovranno essere adeguatamente dimostrate nei monitoraggi e saranno sottoposte a verifiche e controlli ed eventuali richieste di ulteriori documentazioni che comprovino la stretta inerenza alla realizzazione del progetto oggetto di contributo.

39. Il soggetto partner, se non onlus, può emettere fattura direttamente al soggetto proponente che poi verrà rendicontata nella quota contributo?
Vedasi la risposta al quesito n. 38.

40. Il soggetto partner no profit può avere una quota rendicontata con ore/personale per il co-finanziamento e una parte fatturata al soggetto proponente per il servizio svolto (ad esempio un'attività specifica) ?
Vedansi le risposte al quesito n. 8 e n.38.

41. Richiesta di chiarimenti sull'art. 10: Per le associazioni che non hanno la partita iva e che sono partner è possibile fornire ai fini della rendicontazione della quota di finanziamento concesso dalla Città, una ricevuta fiscale anche delle ore delle risorse umane impiegate?
Vedansi le risposte al quesito n. 8 e n.38.

42. In merito al bando in scadenza il 29 settembre non riusciamo a capire perchè il bando richieda di inserire dei partner con relativa scheda anagrafica con indicazione delle persone che lavoreranno sul progetto con un ruolo specifico quando, a fronte della FAQ n. 8 pubblicata in data 21/09, si dichiara che i partner non possono gestire quote di budget ma concorrere esclusivamente al cofinanziamento. Ovviamente l'unico referente per l'ente erogatore del finanziamento sarà il capofila, ma questo non preclude la possibilità di gestire rapporti con i partner (eventualmente tramite accordo specifico come richiesto in altre progettualità) anche di natura economica per la gestione del budget di progetto. Diversamente, in questo caso non si configurerebbe più una partnership ma un supporto economico in termini di cofinanziamento al progetto, venendo meno la logica di partnership per la definizione e realizzazione del progetto.
Tenuto conto della complessità del tema, avremmo necessità di chiarimenti per poter procedere nell'elaborazione della proposta progettuale.
Vedansi le risposte al quesito n. 8 e n.38.

43. Si può candidare un progetto con inizio da cronoprogramma il 1 ottobre 2017? In caso di esito positivo comunicato a seguire la data di inizio del progetto possono essere inseriti nella rendicontazione giustificativi di spesa dal 1 ottobre 2017 (come da data stabilita di inizio attività)?
L'art.6 del bando non definisce una data fissa per la partenza dei progetti. Sarà vincolante quanto indicato dal proponente nel cronoprogramma, dunque può avviare il progetto quando ritiene. Si tenga tuttavia presente che potranno essere ammesse a rendicontazione solo le spese effettuate successivamente alla data di assegnazione del beneficio economico.

44. Per "supporto elettronico contenente tutta la documentazione in formato pdf ed in file separati" intendete una chiavetta usb da inserire nel plico?
O altro supporto elettronico quale un cd-rom

45. Nell'istanza di partecipazione il soggetto proponente dichiara che i partner gli hanno conferito mandato. Occorre predisporre un documento specifico oppure la compilazione dell'allegato 3 da parte del partner rappresenta già un conferimento di mandato al soggetto proponente?
La compilazione e la sottoscrizione dell'allegato 3 da parte del partner rappresenta conferimento di mandato, pertanto è sufficiente ai fini della presentazione dell'istanza.

46. E’ possibile esporre come costo di progetto una borsa di ricerca che sarà attivata specificatamente per la realizzazione delle attività di progetto?
Si

47. E’ possibile per un ente candidarsi come partner di due distinti capofila, i quali chiaramente intendono candidarsi in via autonoma presentando rispettivamente due progetti differenti?
Il Bando non prevede limitazioni in tal senso. Si può essere soggetti partner in più progetti.

48. L'Associazione “….” è iscritta al registro delle associazioni regionali e cittadine. Rientra dunque nel requisito di iscrizione all'Albo delle Associazioni?
L'albo delle associazioni a cui fa riferimento l’art. 7 del Bando è il Registro delle Associazioni della Città, di cui si può trovare info seguendo il link http://www.comune.torino.it/registroassociazioni/. Se l’Associazione non risulta iscritta a detto registro, potrà perfezionare l'iscrizione anche successivamente all'eventuale assegnazione del beneficio.

49. Sono ammissibili i progetti la cui data di inizio precede l'apertura del bando?
Sì, sono ammissibili. Si specifica però che ogni spesa effettuata antecedentemente alla data di assegnazione del beneficio non potrà rientrare nel prospetto economico e quindi non potrà essere ammessa a rendicontazione.

50. In riferimento alla risposta n. 38 "Il soggetto partner può, nell’ambito delle attività progettuali, emettere idonea documentazione fiscale nei confronti del soggetto proponente beneficiario del contributo per prestazioni effettuate in suo favore", la documentazione fiscale può contenere anche le spese in quota parte sostenute dal partner per la messa a disposizione della propria sede (es. affitto, utenze) ai fini progettuali? La ricevuta fiscale emessa in questo caso al soggetto proponente, può essere rendicontata tra le spese oggetto del contributo?
La quota parte per la messa a disposizione da parte del partner dei locali può essere contabilizzata nel cofinanziamento. Qualora invece la diponibilità sia a titolo oneroso non si configura come messa a disposizione da parte di un partner bensì come prestazione di un fornitore e quindi potrà essere rendicontata come spesa sostenuta dal soggetto proponente.
La Città valuterà la pertinenza con gli obbiettivi del progetto.

51. Le Circoscrizioni della Città di Torino (nella veste di alcune loro articolazioni come centri di documentazione storica, o centri di incontro) possono configurare nel progetto come soggetto partner?
No, essendo esse articolazioni della Città.

52. Nell'allegato 4 "Scheda progetto", al punto h) Fattibilità economica e finanziaria e sostenibilità futura, sottopunto 1. Finanziamento di natura privata, sponsor e/o mezzi propri, è scritto "*indicare e allegare il documento comprovante formale impegno o l’erogazione del finanziamento*". Il documento comprovante il formale impegno deve essere allegato anche nel caso dell'auto-finanziamento del soggetto proponente (che firma l'intera istanza, compreso il budget) e dei soggetti partner che sottoscrivono già il loro impegno compilando l'allegato 3?

Per proponente e partner non è necessario il documento di impegno poiche questo soggetti sono firmatari delle schede di progetto. Lo sponsor al contrario deve produrre il documento

53. Nello schema di budget da compilare, viene richiesto per alcune voci relative alle consulenze (personale tecnico, risorsa amministrativa, parcelle professionali, etc.) di indicare il "Nome". Questo significa che nella redazione del progetto e del budget è necessario indicare con precisione il nome e il cognome dei singoli consulenti o è possibile raggruppare in una voce collettivan quale "Risorsa amministrativa in capo al soggetto capofila/al soggetto partner", "Parcelle professionali per azione X", "Personale tecnico per azione Y"?
Le stringhe presenti nel prospetto di budget sono solo indicative di possibili tipologie di spesa. Non è necessario indicare con precisione il nome, ma si tenga presente che il progetto sarà valutato dalla Commissione sulla base delle informazioni fornite.

54. I contributi riconosciuti con continuità pluriennale da altri enti pubblici e privati per le attività di progetto del soggetto richiedente che potranno essere richiesti e destinati nei prossimi anni con precisione in quota parte al progetto proposto al bando AxTo, possono essere comprovati dalle lettere di assegnazione precedenti, in quanto attualmente non è possibile avere tale documentazione per i prossimi anni?
No, a budget possono essere indicati solo finanziamenti certi e coerenti con gli obbiettivi di progetto.

55. La fornitura di tavoli, armadi, stufette è considerata bene durevole?
Sì.

56. Per quanto riguarda gli spazi è ammissibile un **contratto di utilizzo** per la locazione degli spazi? E' ascrivibile alla voce Acquisto Servizio/costi generali?
Un contratto a titolo oneroso rientra tra le spese sostenute e rendicontabili. Altrimenti potrà essere indicato nella quota di cofinanziamento.

57. Abbiamo riscontrato delle differenze fra le percentuali indicate nel bando azione 4.01 dei costi ammissibili - spese generali 15% e le percentuali indicate sulle note delle spese generali sulla scheda “allegato 5 prospetto budget”.
A quale percentuale dobbiamo attenerci?
Come indicato nel comunicato pubblicato in data 28/09/2017 sul sito della Città alla pagina bandi (http://www.comune.torino.it/bandi/pdf/files/comunicato_proroga_scadenza.pdf), a causa di un mero errore materiale l’allegato 5 denominato “Allegato 5 - Prospetto budget (.xls)”, precedentemente pubblicato, conteneva alcune note di cui non si deve tenere conto nella compilazione del prospetto budget. Il riferimento per la predisposizione dei progetti è unicamente il Bando ed in particolare l’art.10 per i costi ammissibili.

58. Dove posso scaricare la guida alla rendicontazione?
Il documento “Linee guida alla Rendicontazione” indicato nelle note all'allegato 5 precedentemente pubblicato, non è un documento allegato al Bando. Si legga la risposta alla domanda n. 57

59. Nel bando è scritto che le attività devono essere gratuite, ma nel bilancio in entrata c'è la voce biglietteria. Questo significa che possiamo descrivere l'eventuale attività a pagamento, senza inserirla nei costi di progetto, ma considerare gli incassi come entrate?
No, l'importo inserito nella voce biglietteria deve essere pari a 0 (zero). In riferimento si legga anche la risposta alla domanda n°34.

60. Alla domanda n. 32 è scritto che l'ente deve stilare un cronoprogramma che può comprendere le attività preliminari di preparazione del progetto e di conseguenza le relative spese. Ma nella domanda n. 43 che porta l'esempio d'inizio progetto al 1 ottobre 2017, la risposta dice che sono ammesse a rendicontazione solo le spese effettuate successivamente alla data di assegnazione del beneficio economico, che alla domanda n. 12 si ipotizza da gennaio 2018. Ricapitolando:
- il cronoprogramma è libero da vincoli d 'inizio attività e deve concludersi in un arco di 20 mesi (max 31/12/2019)?
- nella rendicontazione e nel budget valgono le spese di acquisto beni durevoli, generali e di progetto relative all'arco temporale precedente l'assegnazione del contributo?
Si conferma che il cronoprogramma è libero da vincoli circa l'inizio delle attività, le stesse dovranno svolgersi in un arco massimo di venti mesi e dovranno comunque concludersi entro il 31/12/2019.
Tutte le spese effettuate precedentemente alla data di assegnazione del beneficio non possono figurare nel prospetto economico e pertanto non potranno essere ammesse a rendicontazione e rimborsate.

61. Cosa deve spiegare/descrivere la lettera firmata dal legale rappresentante relativa all'acquisto di beni durevoli?
La lettera a cui fa riferimento la domanda è citata nelle note all'allegato 5, che non devono essere prese in considerazione. Si legga a tal proposito la risposta al quesito n° 57

62. Nell'allegato 5 prospetto di budget, alla voce entrate vanno inserite solo le entrate certe e certificate oppure anche quelle per cui si prevede di fare domanda?
Solo le entrate certe e/o certificate

63. Nell'allegato 5 prospetto di budget, alla voce finanziamento richiesto alla Città di Torino si intende quello del presente bando o altri?
Nella sezione entrate del prospetto di budget, voce "finanziamento richiesto alla Città", al primo rigo deve essere inserito l'importo richiesto con il presente bando. Su altri righi devono essere inseriti, qualora esistano, altri benefici economici concessi dalla Città.

64. Per risorse proprie dei partner si intende anche i benefit che metteranno a disposizione (es. affitti sedi in comodato, materiale tecnico…)?
I partner possono valorizzare attività e servizi effettuati per il progetto indicando detto valore come quota rispondente alle risorse proprie messe a co-finanziamento del progetto. In alternativa possono anche fatturare costi di progetto al proponente beneficiario.
La tipologia del benefit messo a disposizione per la quota di cofinanziamento sarà valutata in relazione alla stretta inerenza con le azioni di progetto oggetto del contributo.

Si leggano anche le risposte ai quesiti 25 e 50.

65. Nell'allegato 4 Scheda progetto, punto H “Fattibilità economica e finanziaria”, punto 2 “Finanziamento richiesto alla Città di Torino” si intende quello del presente bando o altro?
Si intende quello riferito al presente Bando. Si specifica che il punto Fattibilità Economica e Finanziaria della Scheda progetto è un resoconto di quanto indicato a budget e pertanto qualora siano presenti altri contributi da parte della Città gli stessi dovranno essere indicati con successive righe di testo.

66. Può essere presentato un progetto senza partner, quindi gestito totalmente da un solo ente? (anche in collaborazione con altri enti che non rientrano ufficialmente in partnership)
Sì.

67. Nel budget cosa si intende per spesa corrente 1?
Le voci indicate nel prospetto di budget nella colonna "tipologia di costo" sono esempi e possono essere modificate. Inserisca il proponente, in ciascuna categoria di spesa o entrata, le voci significative per il proprio progetto.

68. Abbiamo preso visione del nuovo prospetto in Excel per la compilazione del budget in seguito alla comunicazione proroga per la presentazione dei plichi datata 28 settembre 2017.
Al di là delle note alla compilazione, che sono state eliminate, abbiamo notato che alla voce B – Entrate – Punto 1, è stata variata la prima riga. Nel prospetto precedente veniva riportato un generico “Bando Contributi 2017” che nella nuova versione è stato sostituito con “Bando AxTo”. Cosa bisogna inserire? Il contributo richiesto per il progetto presentato (nel nostro caso relativo all’azione 4.01) oppure le richiese relative all’eventuale presentazione di progetti su altre azioni di AxTo?
Il bando a cui fare riferimento è quello per cui si sta presentando istanza.

69. E’ necessario indicare nel prospetto budget (sezione uscite) il nome e/o il numero dei soci dei quali si intende valorizzare il lavoro volontario?
No, al momento non è necessario. In caso di assegnazione del contributo, in sede di rendicontazione verrà richiesto di dettagliare la valorizzazione.

70. In quale casella della sezione entrate del prospetto budget va inserito il valore del lavoro volontario dei soci?
La valorizzazione del lavoro volontario può essere inserita nella voce Risorse proprie, aggiungendo un rigo.